

La corona della corruzione

A proposito di un virus corrotto alle Nazioni Unite

#Corona #WHO #COVID #UN

Il Coronavirus, che attualmente si sta diffondendo come una malattia non solo attraverso vari paesi ma a volte anche attraverso alcuni media mainstream, ha lasciato molti contagiati a quanto pare. Non solo con la tosse, la febbre e, purtroppo, in migliaia di casi con la morte - finora non dissimile da una pericolosa ondata influenzale di fine inverno - ma anche con una certa forma di cecità mentale, a quanto pare.

Molti non hanno ancora familiarità con il passato degli attuali leader di una delle più importanti organizzazioni sanitarie mondiali chiamate a coordinare gli sforzi globali per combattere il mortale Coronavirus COVID-19: l'Organizzazione mondiale della sanità, o OMS, delle Nazioni Unite.

L'attuale direttore generale dell'OMS è **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, un politico nato in etiope che è stato nominato per guidare l'organizzazione sanitaria globale il 1 ° luglio 2017. Poco prima di assumere il ruolo di guida dell'OMS, Tedros Adhanom è stato accusato di aver coperto epidemie mortali in Etiopia durante il suo mandato come ministro della salute del paese. Il Dipartimento della Salute di Ghebreyesus ha rifiutato di chiamare l'epidemia di colera in Etiopia più di 10 anni fa come tale, è stato determinante nel classificare la malattia nel 2007 come "diarrea acquosa acuta". Il suo dipartimento di salute ha trattenuto i risultati di laboratorio dal pubblico per quasi un anno.

Circa tre mesi dopo aver assunto l'incarico di Direttore generale dell'OMS, Tedros Adhanom Ghebreyesus ha anche accolto il presidente dello Zimbabwe Robert Mugabe come cosiddetto ambasciatore di "buona volontà" presso l'OMS.

Sono onorato di essere raggiunto dal Presidente Mugabe, dello Zimbabwe, un paese che pone la copertura sanitaria universale e la promozione della salute al centro delle sue politiche per fornire assistenza sanitaria a tutti. Oggi sono anche onorato di annunciare che il presidente Mugabe ha accettato di servire come ambasciatore di buona volontà sulle malattie non trasmissibili per l'Africa per influenzare i suoi coetanei nella sua regione a dare la priorità alle malattie non trasmissibili. (Dr. Tedros Adhanom Ghebreyesus alla Conferenza mondiale dell'OMS a Montevideo, Uruguay, il 18 ottobre 2017)

Sanzionato dagli Stati Uniti e da altre nazioni per molte brutali violazioni dei diritti umani commesse dal suo governo, Mugabe è stato lodato da Ghebreyesus, definendo il paese del dittatore Zimbabwe "un paese che pone la copertura sanitaria universale e la promozione della salute al centro delle sue politiche per fornire assistenza sanitaria. a tutti."

Lo stesso Adhanom era un membro di spicco del cosiddetto "Tigray People Liberation Front (TPLF)", un brutale gruppo politico marxista responsabile di molte violazioni dei diritti umani e crimini contro l'umanità nel suo paese d'origine, l'Etiopia. Il gruppo è stato classificato come organizzazione terroristica nel database del terrorismo globale della sicurezza interna degli Stati Uniti :

Il TPLF è un gruppo politico fondato nel 1975 in Etiopia, come gruppo di opposizione. Il TPLF si è impegnato in un prolungato conflitto armato con il governo dell'Etiopia, che, insieme ad altri gruppi, è riuscito a rovesciare nel 1991. Il TPLF si è poi unito al Fronte democratico rivoluzionario popolare

etiopie (EPRDF), una coalizione politica che è diventata la coalizione di governo in Etiopia. L'EPRDF continua a controllare il governo dell'Etiopia. Il TPLF si qualifica come organizzazione terroristica di livello III ai sensi della sezione 212(a)(3)(B)(vi)(III) dell'INA sulla base delle sue attività violente prima che diventasse parte della coalizione di governo e del governo dell'Etiopia a maggio 1991 (Memorandum del Dipartimento per la sicurezza interna degli Stati Uniti datato 15 giugno 2014)

I rapporti della stampa dall'Etiopia hanno anche confermato i risultati del Dipartimento per la sicurezza interna degli Stati Uniti:

La banda [TPLF] è in ultima analisi responsabile di tutta la corruzione, gli omicidi, la tortura, la detenzione di massa, l'accaparramento di terre o lo sfollamento. Adhanom è tra i primi tre della banda. Era molto vicino al defunto dittatore Meles Zenawi, che si fidava di lui come confidente oltre che ministro del governo. Ma i numeri che Adhanom sta comunicando a giornalisti e diplomatici stranieri non riguardano coloro che sono stati assassinati e torturati dal TPLF. (Cancelliere etiopie)

L'OMS e alcune nazioni dell'Africa occidentale sono state criticate collettivamente anche circa quattro anni fa durante un'epidemia mortale di Ebola:

Il fallimento più eclatante è stato quello dell'OMS nel ritardo nel dare l'allarme, le persone dell'OMS erano consapevoli che c'era un'epidemia di Ebola che stava andando fuori controllo entro la primavera ... eppure ci è voluto fino ad agosto per dichiarare un'emergenza sanitaria pubblica. Il costo del ritardo è stato enorme. (Prof Ashish Jha, Direttore dell'Harvard Global Health Institute)

Inoltre, in passato l'OMS è stata oggetto di scrutinio per il suo legame con l'industria farmaceutica. Vari scandali riguardanti i vaccini per il virus H1N1 del 2009 e la SARS hanno messo sotto i riflettori le persone che hanno beneficiato delle epidemie, anche presso l'OMS.

Per il virus corona nel 2020, l'OMS non ha esitato a riferire in modo non del tutto analogo che "le indagini preliminari condotte dalle autorità cinesi non hanno trovato prove evidenti della trasmissione da uomo a uomo del nuovo coronavirus identificato a Wuhan, in Cina". 14 gennaio 2020, quando centinaia erano già morte a causa del virus. Inoltre, almeno due medici cinesi che hanno reso pubbliche le loro scoperte sul virus erano scomparsi, il tutto mentre il direttore dell'OMS Adhanom ha elogiato gli sforzi come "le misure straordinarie che la Cina ha adottato per controllare l'epidemia":

Come ho detto più volte da quando sono tornato da Pechino, il governo cinese va congratulato per le misure straordinarie che ha adottato per contenere l'epidemia, nonostante il grave impatto sociale ed economico che tali misure stanno avendo sul popolo cinese ... con cui la Cina ha rilevato l'epidemia, isolato il virus, sequenziato il genoma e condiviso con l'OMS e il mondo sono molto impressionanti, e oltre le parole. Così è l'impegno della Cina per la trasparenza e per sostenere altri paesi. (Il Direttore dell'OMS Dr. Tedros Adhanom Ghebreyesus alla conferenza stampa del 30 gennaio 2020, pagina 2)



Il 4 febbraio 2020, il dottor Tedros Adhanom ha dichiarato in un'altra conferenza stampa che la stragrande maggioranza dei casi di coronavirus sono in Cina e quindi che non ci sarebbe "alcun motivo per farsi prendere dal panico o temere". Ha anche detto che il mondo avrebbe ancora "una finestra di opportunità":

Il 99% [dei casi di coronavirus] si trova in Cina, nel resto del mondo abbiamo solo 176 casi. Ciò non significa che non sarebbe peggiorato, ma di sicuro abbiamo una finestra di opportunità per agire perché 176 nel resto del mondo è molto piccolo. Non c'è motivo di farsi prendere dal panico o di avere paura ... quindi usiamo questa opportunità per prevenire un'ulteriore diffusione e per controllarla. Non perdiamo questa finestra di opportunità. (Il direttore dell'OMS, il dottor Tedros Adhanom Ghebreyesus, [alla conferenza stampa del 4 febbraio 2020](#), pagina 3)

Esattamente una settimana dopo, l'11 febbraio 2020, l'OMS ha pubblicato un rapporto sulle considerazioni di viaggio con le seguenti frasi:

A seguito di tale determinazione [dal 30 gennaio 2020], l'OMS non ha raccomandato alcuna restrizione ai viaggi o al commercio, sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Le prove sulle misure di viaggio che interferiscono in modo significativo con il traffico internazionale per più di 24 ore mostrano che tali misure possono avere una logica di salute pubblica all'inizio della fase di contenimento di un'epidemia, in quanto possono consentire ai paesi colpiti di attuare misure di risposta sostenute, e non - paesi interessati a guadagnare tempo per avviare e attuare misure di preparazione efficaci. Tali restrizioni, tuttavia, devono essere di breve durata, proporzionate ai rischi per la salute pubblica ed essere riesaminate regolarmente man mano che la situazione evolve. ([Rapporto dell'OMS "Considerazioni chiave per il rimpatrio e la quarantena dei viaggiatori"](#) dall'11 febbraio 2020, pagina 1)

Sembra che alcune persone anche all'OMS volessero che quella "finestra di opportunità" menzionata

solo pochi giorni prima si chiudesse piuttosto rapidamente. Vale la pena ricordare che l'incontro annuale delle élite politiche globali alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco in Germania è [iniziato solo 3 giorni dopo, il 14 febbraio 2020](#). Monaco è stata visitata anche dal Direttore generale dell'OMS durante quel periodo, secondo l'OMS stessa. Adhanom non solo ha fatto una visita alla "Conferenza sulla sicurezza" lì, ma ha anche tenuto un discorso lì il 15 febbraio 2020, due settimane dopo (!) il presidente degli Stati Uniti aveva già ufficialmente vietato a tutti i cinesi di viaggiare negli Stati Uniti:

Il Direttore generale è intervenuto alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco, un forum globale dedicato alle questioni di sicurezza internazionale, compresa la sicurezza sanitaria, dove ha tenuto anche diversi incontri bilaterali. Nel suo discorso, il Direttore generale ha rivolto tre richieste alla comunità internazionale: utilizzare la finestra di opportunità per intensificare la preparazione, adottare un approccio di tutto il governo ed essere guidato dalla solidarietà, non dallo stigma. Ha anche espresso preoccupazione per la mancanza globale di urgenza nel finanziamento della risposta. ([Voce sotto il 15 febbraio 2020 nel rapporto dell'OMS "Timeline of WHO's response to COVID-19"](#))

L'epidemia di virus stessa si è innescata in maniera massiccia il 20 febbraio 2020 o successivamente in Italia e Corea del Sud, e da lì si è diffusa a New York e anche nella costa occidentale degli Stati Uniti, principalmente a causa dei viaggi aerei, forse anche da persone che viaggiano da Monaco.

Un virus mediatico estremamente contagioso correlato al COVID-19 che sta colpendo in particolare la Germania è stato scoperto a metà marzo del 2020, quando uno dei giornali domenicali più distribuiti, il "Welt am Sonntag", ha pubblicato un articolo su una società biotecnologica tedesca [sul suo prima pagina](#) che citava questo tra l'altro:

Il presidente degli Stati Uniti avrebbe offerto alla compagnia tedesca un importo elevato per garantire il proprio lavoro. Si dice a Berlino che si tratti di circa 1 miliardo di dollari. Particolarmente problematico è: Trump sta facendo di tutto per ottenere un vaccino per gli Stati Uniti. "Ma solo per gli Usa", spiega il governo tedesco. ([Articolo in prima pagina su 'Welt am Sonntag' del 15 marzo 2020](#))

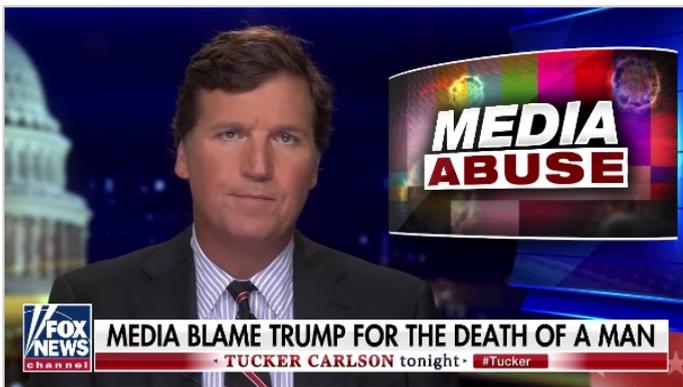
Il CEO di CureVac, Daniel Minichella, è stato invitato la settimana prima a partecipare a una riunione della task force alla Casa Bianca a Washington, DC con altri leader dell'industria farmaceutica. Subito dopo, il "Welt am Sonntag" ha riferito nel [loro articolo del 15 marzo 2020](#) che il governo degli Stati Uniti aveva offerto miliardi al CEO tedesco per acquistare i diritti di vaccino potenziale al fine di mantenere i farmaci esclusivamente negli Stati Uniti. Il rapporto virale è stato immediatamente smentito come una notizia falsa, persino l'ambasciatore degli Stati Uniti in Germania ha [chiarito la questione](#) affermando che nessuna offerta del genere è stata mai data a CureVac e che gli Stati Uniti lavorano con altri per creare un vaccino per il mondo intero. Anche la stessa CureVac ha respinto le affermazioni:

Per chiarire ancora una volta sul coronavirus: CureVac non ha ricevuto dal governo degli Stati Uniti o entità correlate un'offerta prima, durante e dopo la riunione della Task Force alla Casa Bianca il 2 marzo. CureVac respinge tutte le accuse della stampa. (CureVac [tweet del 16 marzo 2020](#))

Una simile, ridicola notizia falsa ha [dovuto essere ritratta anche](#) nei primi giorni di aprile 2020, quando alcuni organi di informazione hanno accusato il governo degli Stati Uniti di "pirateria" e presumibilmente di aver derubato migliaia di maschere facciali su una pista cinese in una spedizione presumibilmente acquistata e destinato a una stazione di polizia tedesca.

Nel frattempo, il governo tedesco viene criticato da un giornalista italiano che afferma che il loro trattamento lassista ha contribuito a una massiccia epidemia del virus. Secondo un rapporto dall'Italia, scienziati di Milano hanno scoperto che il paziente zero proveniva da Monaco. Lui o lei aveva ricevuto il virus da un incontro con una persona che era arrivata da Shanghai. L'individuo di Monaco ha distribuito il virus giorni dopo durante i viaggi in Lombardia, nel nord Italia, secondo il rapporto.

Inoltre, i medici in Francia e negli Stati Uniti avevano scoperto che un farmaco anti-malaria chiamato "Idrossiclorochina" - noto e in circolazione da decenni - in combinazione con un antibiotico più zinco era in grado di salvare gruppi più piccoli di pazienti infettati da virus corona fino a una percentuale di successo del 99,9%. Il farmaco al momento non è disponibile in Germania, anche se prescritto da un medico, e pare sia stato ritirato dal mercato mesi fa con un tempismo perfetto. Un elenco di documenti di ricerca e rapporti sull'idrossiclorochina può essere letto qui.

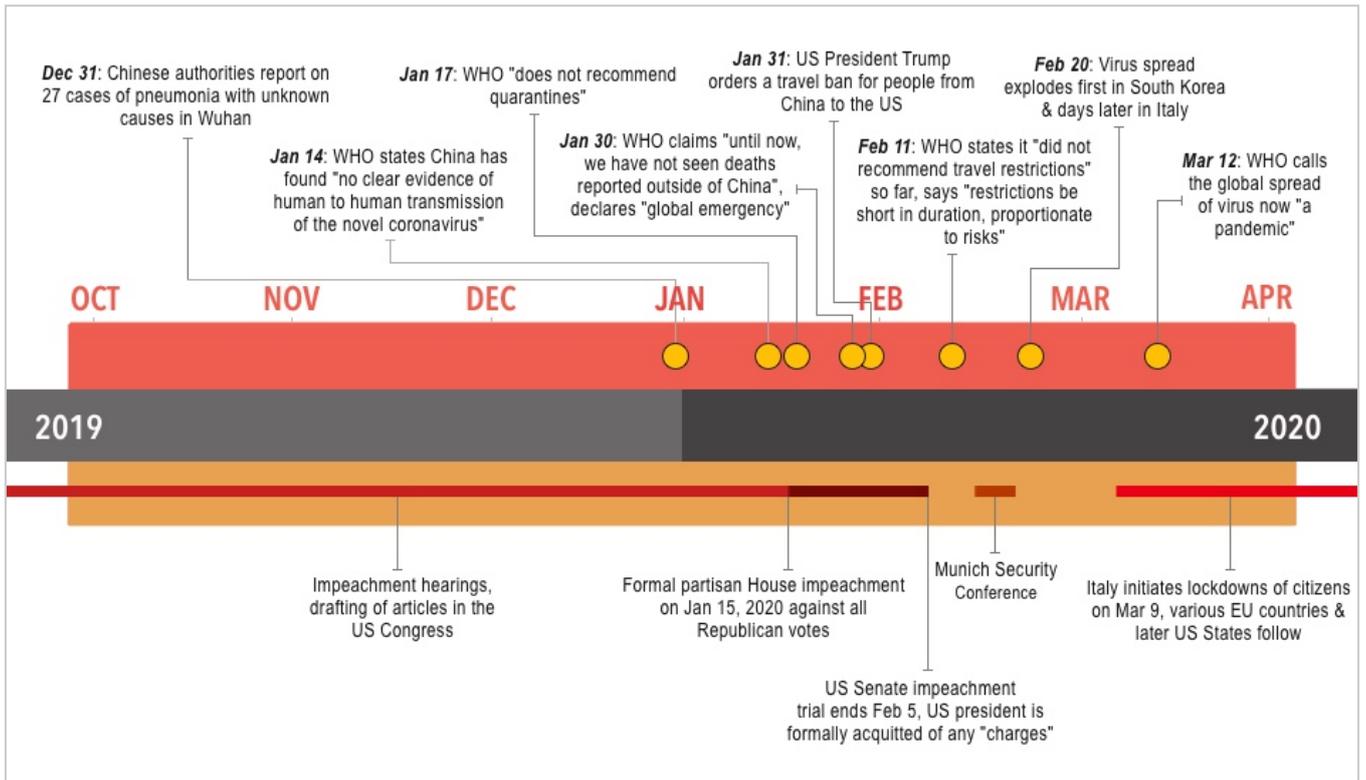


Interessante anche il fatto che i numeri delle persone colpite dal coronavirus in Germania - e anche in altre nazioni - vengano raccolti e distribuiti dalla Johns Hopkins University negli Stati Uniti, piuttosto che dallo stesso governo tedesco. Un articolo sul suddetto "Welt" del 25 marzo 2020 afferma quanto segue:

La Johns Hopkins University cita l'agenzia di stampa olandese BNO News di Tilburg come fonte delle sue cifre tedesche, che si riferiscono a cifre del "Berliner Morgenpost" [Berlin Daily Mail]. ('Die Welt' del 25 marzo 2020)

È importante menzionare anche i numeri dell'organizzazione governativa tedesca 'Statistisches Bundesamt' per motivi di circa 1 milione di morti tedesche nel 2017, un anno che non ha subito una pandemia di virus speciale:

Vale la pena menzionare anche una cronologia di importanti dichiarazioni dell'OMS da gennaio a marzo 2020 e corrispondenti eventi politici:



nonostante tutto questo e in un modo straordinariamente interessante, il 15 aprile 2020 il ministro degli Esteri tedesco Heiko Maas ha twittato questo messaggio:

 **Heiko Maas**   @HeikoMaas Apr. 15, 2020

Schuldzuweisungen helfen nicht. Das Virus kennt keine Grenzen. Wir müssen gegen #COVID19 eng zusammenarbeiten. Eine der besten Investitionen ist es, die @UN, allen voran die unterfinanzierte @WHO, zu stärken, z.B. bei der Entwicklung und Verteilung von Tests und Impfstoffen.

—

Blaming others does not help. The virus does not know borders. We have to work together against #COVID19. One of the best investments is to strengthen the @UN, especially the underfunded @WHO, for example in their development and distribution of tests and vaccines.

<https://www.sun24.news/it/la-corona-della-corruzione-a-proposito-di-un-virus-corrotto-alle-nazioni-unite.html>